

## SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 12 LUGLIO 2023

### Question Time R.G. n. 270 (Cons. Alfonso Piscitelli)

**Oggetto: "Fondi Europei Annualità 2014 - 2020: criticità e utilizzo" a firma del Consigliere Alfonso Piscitelli (FdI).**

Il Consigliere, nel rammentare che la Regione Campania ha ricevuto per le annualità 2014- 2020 fondi europei per un valore complessivo di euro 3,7 miliardi, evidenzia che a tutt'oggi sono stati impegnati e spesi fondi per un totale di circa 2,7 miliardi in 6 anni di vigenza del finanziamento pari solo al 70% del totale assegnato. A tal proposito, l'interrogante, nel rappresentare che la Commissione Europea ha concesso alla Regione Campania la possibilità di trasferire le risorse da progetti in ritardo a progetti più avanzati, chiede al Presidente della Giunta regionale di conoscere:

- 1. come intenda affrontare la criticità, specie per il ritardo sulla riqualificazione dell'area casertana del litorale Domitio;*
- 2. se è vero che i prossimi finanziamenti Europei verranno destinati per 204 milioni alla costruzione del nuovo Ospedale Ruggi di Salerno per il quale si proclama un completamento entro 3 anni;*
- 3. il motivo di tale dissonante discrepanza di attenzione tra le Province, sempre a danno delle altre e a favore della provincia di Salerno;*
- 4. dove verranno riposizionati questi fondi non spesi e su quali progetti gli stessi saranno destinati.*

In merito ai quesiti posti, la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha rappresentato quanto segue.

In via preliminare occorre rappresentare che **gli esiti del Comitato di Sorveglianza del POR Fesr 2014-2020 del 3 e 4 luglio u.s. evidenziano un quadro di gestione dei fondi europei in linea con i cronoprogrammi e con le aspettative concordati dall'attuale amministrazione regionale con le controparti nazionali ed europee.** Infatti, ad oggi, risultano certificate a Bruxelles spese superiori al 71% della dotazione finanziaria (in quota UE), anche in virtù di un incremento realizzato a fine giugno, in virtù dello sblocco della possibilità di certificare le spese effettuate per la copertura della campagna vaccinale da Covid-19. Tale dato, se confrontato con l'andamento storico della certificazione, restituisce la dinamica propria dei fondi a gestione concorrente basati su cicli di programmazione: l'andamento fisiologico dei progetti è, infatti, perfettamente in linea con i target di spesa annuali imposti dalla Commissione Europea, via via crescenti con l'approssimarsi della scadenza ultima. **Tali target sono stati pienamente centrati in tutte le annualità della programmazione 2014-20, anche in misura largamente superiore al valore richiesto.**

A conferma di ciò, è bene precisare che **ad oggi non esistono fondi "a rischio"**, giacché l'amministrazione regionale ha stanziato risorse programmatiche in misura largamente superiore alla dotazione (overbooking) e ciò - grazie al costante monitoraggio circa il rispetto dei target di spesa - ha consentito di predisporre un piano di riprogrammazione e riassegnazione delle risorse sugli assi più performanti, riducendo al minimo il rischio di restituzione di risorse.

Con riferimento al primo quesito, la Direzione Generale ha chiarito che la Regione ha sempre profuso impegno e particolare attenzione per la **messa in sicurezza** e la **riqualificazione** delle aree costiere, tra le quali il **litorale Domitio** che è oggetto di interventi coerenti con la pertinente strategia territoriale delineata nel contesto di Area vasta (c.d. Masterplan). Sul punto, va ricordato che nella programmazione 2014-20 sono state esperite le fasi di concertazione col territorio e di elaborazione delle linee strategiche di intervento, cui seguirà l'individuazione degli interventi da realizzare per conseguire gli obiettivi del Masterplan, tra cui processi di riqualificazione territoriale, ambientale e

paesaggistica, con risvolti economici ed occupazionali, in sinergia con gli investimenti che già si stanno realizzando, proprio grazie alle risorse comunitarie, tesi a recupero e riqualificazione ambientale con l'obiettivo della piena balneabilità della costa.

Una volta individuati e valutati, tali interventi potranno trovare realizzazione nella Programmazione 2021-27 sull'Asse Prioritario 5 del PR-Fesr 2021-27 destinato alle strategie territoriali che prevede la possibilità di finanziare piani di sviluppo destinati ad aree caratterizzate da condizioni e potenzialità di crescita. In particolare, il programma ha individuato 3 aree cui saranno destinati circa 100mln/€ e tra questi è ricompreso anche il **Masterplan domitio-flegreo che abbraccia 14 Comuni, di cui 4 in provincia di Napoli e dieci in provincia di Caserta (Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno).**

Tra le importanti iniziative a tutela del territorio messe in campo nella programmazione 2014-20 si cita anche il Grande Progetto La bandiera blu del Litorale Domitio (Asse 6 - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale) che beneficia di risorse complessive pari a € 66.675.848,01, suddiviso su due lotti funzionali, uno relativo ai Comuni di Sessa Aurunca, Francolise, Cellole e Carinola e l'altro relativo ai Comuni di Mondragone, Castel Volturno e Villa Literno. Relativamente al secondo Lotto, i lavori risultano ultimati e si è in attesa della consegna delle opere al gestore; viceversa, sono presenti alcune criticità sul primo Lotto (per lo più imputabili a procedure autorizzative da parte di soggetti terzi quali Soprintendenza e ANAS), per il quale, tuttavia, si è aggiornato il cronoprogramma e si ritiene che, laddove siano soddisfatte alcune condizioni non dipendenti dalla Regione, si possano completare le opere entro il 31/12/2023, come previsto dai regolamenti europei. Resta inteso che la riprogrammazione delle risorse è stata costruita in modo che, in caso di mancato completamento dell'opera nel corso della programmazione 2014-20, la stessa sarà ultimata a valere sulle risorse (nazionali e/o europee) della Programmazione 2021-27.

Inoltre, il territorio è stato oggetto di altri importanti interventi destinati alla salvaguardia e alla valorizzazione del litorale e delle aree naturali. Tra questi meritano menzione gli **importanti risvolti sul territorio del Grande Progetto Regi Lagni** destinato alla rifunzionalizzazione e all'adeguamento degli impianti regionali di depurazione, ad esempio in relazione all'Impianto di depurazione di area casertana (Marcianise), nonché all'intervento "Foce Regi Lagni" (Villa Literno) e a Napoli Nord (Orta di Atella). Inoltre, sono da segnalare interventi sul collettore relativo alla rete fognaria Destra-Volturno e depuratore nel Comune di Castelvoturno, nonché gli interventi previsti per la rinaturalizzazione della Pineta nello stesso comune di Castelvoturno.

Per quanto concerne il secondo quesito, si rappresenta che il finanziamento dell'Ospedale Ruggi d'Aragona rientra nella priorità strategica di rafforzamento del sistema sanitario regionale, anche per la necessità di dare continuità e organicità alle iniziative realizzate per fare fronte all'emergenza sanitaria da Covid 19 e alla pressione generata sul sistema. Al riguardo, in ogni caso, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha chiarito che la D.G.R. n. 587 del 16 novembre 2022 ha programmato, quale quota di cofinanziamento per la realizzazione delle opere complementari ed integrative del "Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", **l'importo massimo di € 120 mln – e non di 204 milioni, come erroneamente riportato nell'interrogazione** - a valere sul PR Campania FESR 21/27 rispettivamente gravante per l'importo di € 100 mln sull'Obiettivo specifico RSO 4.5. - Azione 4.5.1 e per l'importo di € 20 mln sull'Obiettivo specifico: RSO 2.4 - Azione 2.4.3.

Quanto al terzo quesito, in relazione alla distribuzione territoriale degli investimenti in materia di rafforzamento di capacità ed efficienza del sistema sanitario regionale, **si sottolinea come l'intera programmazione delle risorse è frutto dell'analisi dei fabbisogni e risponde puntualmente alle esigenze emerse, al fine di assicurare la tenuta in equilibrio dell'intero sistema, non rilevandosi**

**discrepanze di attenzione tra le Province, come asserito.** L'impostazione prescelta è assolutamente coerente con le scelte realizzate nella definizione del Piano sanitario per le infrastrutture a valere sulla Missione 6 del PNRR e relativamente alla dotazione infrastrutturale, la recente **D.G.R. n. 367 (Accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari – Programma investimenti art. 20 L.67/1988-IV fase)** presenta il piano di investimenti in campo sanitario, con i cronoprogrammi e il fabbisogno finanziario: si tratta di interventi per circa 958mln/€, di cui circa 118mln/€ quale cofinanziamento regionale, **con diversi interventi, ad esempio, nella provincia di Caserta**, che si riportando di seguito:

<b>COMPLETAMENTO DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO DI CASERTA "L.VANVITELLI" ANNESSO ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA</b>	<b>42.067.800,00 €</b>
---	------------------------

<b>LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO "G"- A.O.R.N. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA</b>	<b>9.550.000,00 €</b>
--	-----------------------

<b>LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CORPO DI FABBRICA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIUSEPPE MOSCATI" DI AVERSA</b>	<b>33.000.000,00 €</b>
--	------------------------

<b>REALIZZAZIONE DEL NUOVO "OSPEDALE DI CAPUA VETERE E NUOVA"</b>	<b>€, 92.000.00</b>
---	---------------------

**Complessivamente si evidenziano i seguenti INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA (ESCLUSO IL PNRR), per provincia:**

<b>PROVINCIA DI CASERTA TOT. INVESTIMENTI:</b>	<b>315.318.558,95 EURO</b>
<b>PROVINCIA DI NAPOLI TOT. INVESTIMENTI:</b>	<b>520.774.695,07 EURO</b>
<b>PROVINCIA DI AVELLINO TOT. INVESTIMENTI:</b>	<b>68.558.784,74 EURO</b>
<b>PROVINCIA DI BENEVENTO TOT. INVESTIMENTI:</b>	<b>34.087.550,40 EURO</b>
<b>PROVINCIA DI SALERNO TOT. INVESTIMENTI:</b>	<b>410.316.262,30 EURO</b>

Per quanto concerne l'ultimo quesito, la proposta di riprogrammazione scaturisce da due esigenze: da un lato, rispondere alle nuove sfide socio-economiche, soprattutto a livello di imprese e sistema produttivo; dall'altro lato, in tema di interventi infrastrutturali – ad es. in materia di ambiente, mobilità e edilizia scolastica – la riprogrammazione delle risorse avverrà ad esito dell'analisi delle reali capacità di attuazione dei cronoprogrammi, nel rispetto di tempi compatibili con le scadenze imposte dalle procedure europee.

**Resta inteso che tutti gli interventi attualmente previsti a valere sul POR Campania Fesr 2014-20 che non dovessero trovare realizzazione nell'attuale programmazione saranno assicurati e garantiti attraverso altra fonte nazionale o europea nel corso della Programmazione 2021-27 e che le poste finanziarie saranno messe in sicurezza veicolandole su altri interventi in virtù del previsto overbooking.** Pertanto, come condiviso con i servizi della Commissione Europea, non si prevede la mancata spesa di fondi e tutti gli investimenti saranno realizzati in piena coerenza con il piano strategico del programma.

Detta riprogrammazione sarà formalizzata entro la prima decade di settembre p.v. ai servizi della CE, previa condivisione con il Comitato di Sorveglianza, attraverso specifica procedura scritta, secondo le vigenti normative. In esito all'approvazione della suddetta riprogrammazione, sarà data evidenza - secondo le modalità di pubblicità previste dai regolamenti comunitari - del riposizionamento dei fondi che risulterà, in ogni caso, coerente con le priorità strategiche e con gli obiettivi del Programma, nonché funzionale al pieno assorbimento delle risorse.

